

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Si ritiene di poter rilevare un soddisfacente livello di attuazione del PTPC in relazione alle attività svolte dal GAL nel corso del 2019 e 2020, attraverso l'attuazione delle "Misure per la gestione del rischio" indicate nel PTPC, come di seguito descritto.</p> <p>A seguito dell'approvazione del PSL nel corso del 2016, durante il 2017 e il 2018 il GAL Tradizione delle Terre Occitane, unitamente agli altri 13 GAL piemontesi riuniti in Asso Piemonte Leader, con il coordinamento della Regione Piemonte e di ARPEA, è stato impegnato in un' articolata fase di lavoro condivisa finalizzata all' omogenea definizione di quanto segue: procedure amministrative e regolamentari per l'attuazione degli interventi; criteri di selezione delle Domande di sostegno dei candidati sui Bandi del GAL; contenuto e struttura dei Bandi Tipo per tutti i tipi di Beneficiari (sia Pubblici sia Privati) e per tutte le Operazioni del PSL, soprattutto con riferimento al Bando Filiera e al Bando di Rete per le aziende agricole e le altre imprese (da contestualizzare successivamente per ciascun GAL); procedura informatica "cruscotto bandi" per la gestione dei Bandi su Sistema Piemonte, preliminarmente al caricamento delle domande dei richiedenti; convenzione per regolare i rapporti del GAL (Organismo delegato) con ARPEA (Organismo pagatore); Aggiornamento predisposizione regolamento interno e revisione /aggiornamento PTPC; Formazione su Turismo Accessibile; Organizzazione evento per Asso Piemonte Leader nell'ambito della BITEG 2018; ripartizione risorse aggiuntive. Nel 2019 la formazione comune ai GAL si è orientata sul tema dei cambiamenti climatici.</p> <p>Nel 2019 le attività del GAL hanno principalmente riguardato la gestione delle Operazioni a Bando e in modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione del Bando Operazione 4.3.11 "Investimenti a favore dell' associazionismo e della ricomposizione fondiaria", con scadenza prorogata in itinere al 14.06.2019, istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria; - pubblicazione del Bando Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali", con scadenza 20.09.2019, istruttoria delle domande e pubblicazione della graduatoria; - nell'ambito del Bando PIF, ammissione dell'ultima Domanda di sostegno in graduatoria utile, attività di monitoraggio e verifica degli interventi realizzati dai beneficiari, trasmettendo ad ARPEA liste di liquidazione; - nell'ambito del Bando di RETE, copertura finanziaria dell'overbooking residuo relativo a 4 imprese turistiche ammesse, attività di monitoraggio e verifica degli interventi realizzati dai beneficiari, trasmettendo ad ARPEA liste di liquidazione. <p>Nel contempo è proseguita la gestione delle Domande di sostegno già pervenute nell'ambito dei Bandi pubblicati in precedenza.</p> <p>Quanto sopra al fine di inquadrare la valutazione rispetto alle principali aree di rischio individuate nel PTPC:</p> <p>- gestione e concessione contributi e sovvenzioni: Le istruttorie sono finalizzate alla selezione dei beneficiari a cui erogare i contributi Leader. Per tale tipologia di attività, che era stata individuata dal PTPC come quella con classificazione rischio lieve, al fine di prevenire rischi di corruzione in tale area, nella progettazione del PSL erano stati individuati e dettagliatamente descritti per ogni Operazione i RISCHI e le relative MISURE DI ATTENUAZIONE, ivi prevedendo gli strumenti necessari per l'attuazione. Le Misure anticorruzione complessivamente individuate nel PTPC e la correlata formazione dei funzionari - consentendo l'applicazione di norme ben definite, la tracciabilità dei vari passaggi e il duplice controllo da parte di due funzionari - si ritiene rappresentino i fattori di efficacia dell'attuazione delle misure stesse. Relativamente all'individuazione dei criteri di valutazione delle domande di contributo, la loro definizione a livello generale è stata oggetto di un ampio e condiviso lavoro di confronto fra tutti i 14 GAL piemontesi afferenti a d Asso Piemonte Leader, in alcuni casi con il supporto dei competenti funzionari regionali, al fine di omogeneizzare e uniformare sul territorio piemontese i criteri di valutazione, lasciando ai singoli GAL l'adattamento di tali criteri rispetto alla strategia del proprio PSL e al territorio di riferimento. I criteri di selezione adottati nei bandi sono stati dapprima approvati dalla Regione Piemonte e poi di volta in volta approvati in concomitanza con la presentazione di ciascun Bando di finanziamento presentato dal GAL alla Regione stessa. La liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari sugli interventi realizzati è stata fatta a seguito di sopralluogo presso tutti i beneficiari che hanno presentato la Domanda di pagamento corredata di tutta la documentazione concernente la rendicontazione, in molti casi presenza di due soggetti in rappresentanza del GAL, in questo caso rappresentati dalla Responsabile dei Controlli (sempre in ogni caso presente al sopralluogo) e da un tecnico specializzato. Si è collaborato con ARPEA per la verifica delle Dichiarazioni e delle Domande di pagamento sorteggiate a seguito di estrazione per rendere più agevole il controllo in capo ad ARPEA stessa.</p> <p>- acquisizione del personale: nel 2019 il GAL ha proceduto alla selezione di n. 1 unità di personale part-time per un anno con l'incarico di Responsabile dei controlli e addetto di segreteria, individuata mediante selezione pubblica, con contratto a tempo parziale a n. 20 ore settimanali e scadenza 20.01.2020, impegno esteso a n. 28 ore settimanali dal 1° ottobre. In seguito il Responsabile dei controlli è stato attivato con incarico contratto a tempo indeterminato e, dal 18.01.2021, con un impegno orario settimanale di 32 ore. Il processo in origine si è svolto attraverso una selezione ispirata a criteri di pubblicità e di trasparenza, a seguito di pubblicazione di apposito Avviso Pubblico sul sito web del GAL, in cui erano dettagliatamente indicati tutti i requisiti richiesti e i criteri di valutazione. La gestione amministrativa del personale (livelli, retribuzioni, TFR e ogni altro adempimento) è affidata ad apposito consulente del lavoro che garantisce l'applicazione della normativa di settore. L'unica variazione rilevata, adottata su conforme delibera del CdA, riguarda esclusivamente gli orari e le sedi di lavoro, coerentemente con le esigenze del GAL.</p> <p>- affidamento di lavori, servizi e forniture: il GAL ha affidato incarichi di importo massimo non superiore a 40.000 euro imponibili, attenendosi alla normativa nazionale in materia e al Regolamento Interno, attraverso affidamento diretto, come consentito dalla normativa.</p> <p>- servizio di animazione territoriale: a integrazione di quello svolto presso la sede di Caraglio, il servizio è proseguito con la collaborazione delle cinque animatrici (indicate dalle cinque Unioni Montane socie del Gruppo di Azione Locale e costantemente formate in itinere dal personale del GAL). Le animatrici hanno operato negli Sportelli GAL aperti nelle valli, ciascuna in un diverso giorno della settimana, garantendo un servizio trasversale a tutto il territorio.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Non si rilevano aspetti critici nell'attuazione del PTPC.

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT - dopo approfondimento della disciplina sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e alla luce delle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" di cui alla Determina ANAC 8/2015, nonché delle linee guida ANAC sulle società controllate e partecipate dalla Pubblica Amministrazione approvate con delibera n. 1134 del 08/11/2017 che sono diventate ufficiali a seguito della loro pubblicazione avvenuta in G.U. 5.12.2017 n. 284 - ha sempre operato in ottemperanza alle "Misure per la gestione del rischio" individuate nel PTPC condividendo costantemente tutte le modalità di gestione con il personale del GAL. La ridotta dimensione aziendale (2 dipendenti, 1 collaboratore a contratto cococo, unico locale ufficio, oltre a 5 animatrici operanti in esterno presso le Unioni Montane socie del GAL e a dipendenza delle stesse Unioni) consente una diretta e veloce comunicazione e un immediato trasferimento delle motivazioni amministrative (in particolare sulla prevenzione della corruzione) retrostanti alle modalità di gestione e alle scelte gestionali. Nell'espletamento della propria attività, il RPCT ha altresì fatto riferimento alla Sentenza della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale n. 25/2019/EL del 05/06/2019 (depositata in Segreteria il 29/07/2019), ritenendola autorevole pronuncia in merito all'interpretazione del concetto di "società in controllo pubblico", soprattutto ai fini delle conseguenti implicazioni sull'applicazione del D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" e del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; sebbene alla luce della suddetta Sentenza si ritiene che il GAL non si configuri come società a controllo pubblico, nel caso degli adempimenti collegati al tema della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT, Relazione) si è reputato opportuno proseguire nel solco delle procedure sinora attivate.
-----	--	---

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si rilevano aspetti critici del ruolo del RPCT se non quelli legati alla complessità della materia e della correlata normativa e regolamentazione, articolata in una molteplicità di norme, disposizioni e linee guida il cui approfondimento e la successiva attuazione richiederebbe l'impegno di una persona dedicata quasi a tempo pieno, attività dunque eccessivamente onerosa per un Ente come il GAL dotato di 2 dipendenti nessuno dei quali a tempo pieno e di una collaborazione a contratto con un impegno part time. Sebbene si ritenga sia stata ben compresa la finalità delle norme anticorruzione e trasparenza, e sebbene le misure adottate abbiano consentito un ulteriore sviluppo di una diffusa mentalità e cultura di contrasto all'illegalità e alla corruzione, si ritiene sempre utile dedicare nel prossimo triennio ulteriori momenti formativi rivolti a tutti i dipendenti della struttura finalizzati a tradurre la norma astratta in automatismi o comunque in concrete e semplici pratiche che si rivelino adeguate ed efficaci alla specifica realtà del GAL senza appesantirne la struttura. Determinante risulta in questo contesto continuare ad operare in modo organizzato attraverso il confronto costante con gli altri GAL piemontesi, per addivenire in tempi rapidi ad eventuali strumenti condivisi e coerenti di contrasto alla corruzione.